***PARROCCHIA SAN GIACOMO – MATERA***

***VIA CRUCIS***

***Per la santificazione dei sacerdoti***

****

***Venerdì, 08 aprile 2022***

**Gruppo “*Guardie d’Onore del Cuore Eucaristico di Gesù*”**

***PREGHIERA INIZIALE***

**Lettore**: La via della Croce è la via della vita. Essa è al centro del mistero della salvezza e del grande “Amore di Dio” il Quale, amandoci, ha dato per noi il Suo Figlio diletto. Questa sera, Gesù, ci uniamo spiritualmente a tutti i sacerdoti e preghiamo in particolare per loro. Essi continuano a guidare la tua Chiesa, permettendoci di vedere le tappe del Tuo cammino, le cadute e le sofferenze fino alla morte e la certezza dell’esplosione gioiosa di vita, che, grazie al Tuo sacrificio, in fondo al cammino ci attende.

**Sacerdote:** Preghiamo: Padre Santo, contemplando il mistero del Tuo Amore, nel gesto folle della Croce, rendi i nostri occhi attenti a scorgere nello sguardo di Gesù, il Tuo desiderio di coinvolgerci nel sogno di salvare l’uomo. Rendi nuovo il nostro cuore perché ogni indifferenza ed egoismo si trasformi in impegno generoso e offerta libera e gioiosa di tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

**1a STAZIONE: GESU’ E’ CONDANNATO A MORTE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Matteo: “Disse loro Pilato! “Che farò, dunque, di Gesù chiamato il Cristo? Tutti gli risposero:” Sia crocifisso!” ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto? Essi, allora urlarono:” Sia crocifisso!” Allora Pilato rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, Lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

**Lettore:** Tradito da Giuda, rifiutato dal Sinedrio, flagellato dai soldati, abbandonato da Pilato nelle mani dei carnefici: è il prezzo pagato da Gesù per la nostra salvezza. Ed è quello che, ancora oggi si realizza tutti i giorni, quando il sacerdote nella Sacra Celebrazione, solleva con le sue mani il Corpo Santo di Cristo, l’Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo. Aiuta, o Padre i tuoi e nostri sacerdoti nel loro ministero. Siano essi esempio vivente di Cristo.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Donaci, Signore, la tua misericordia.***

1. Perché non ci siano mai nella nostra mente e nelle parole calunnie, maldicenze, giudizi nei confronti del prossimo. Preghiamo
2. Per quanti si sentono disprezzati e messi ai margini della società. Preghiamo.
3. Per quanti sono tristi, soli e non credono al tuo amore misericordioso che salva e consola. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo Gesù Eucarestia che nasci e vivi sull’altare, Tu sei il Dio che si fa bambino; il Fanciullo sottomesso ai genitori terreni; l’uomo del Getsemani che beve il calice della giustizia divina; il Perseguitato che non si ribella; il Condannato che non si difende: il Crocifisso che non si libera; il Risorto che risponde alla chiamata del Padre. Tu obbedisci sempre: anche all’altare Ti consegni nelle mani del sacerdote e Ti fai presente nelle parole consacratorie, per dare la vita a noi, condannati a morte.

Rendici obbedienti e misericordiosi per accostarci degnamente alla mensa del Tuo Corpo e del Tuo Sangue.

**Padre Nostro**.

**Canto**: E’ giunta l’ora (1^ e 2^ strofa)

**2a STAZIONE: GESU’ E’ CARICATO DELLA CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote:** Dal vangelo secondo Giovanni: Essi presero Gesù ed Egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto “Del Cranio” in ebraico “Golgota” dove lo crocifissero e con Lui altri due, uno da una parte e uno dall’altra e Gesù nel mezzo.

**Lettore:** Gesù è caricato della croce con i pesi delle sofferenze e dei dolori quotidiani. Una croce portata con immenso dolore e accettazione, pesante di tutte le angosce dell’umanità.

Signore, aiuta i nostri sacerdoti! Sono loro che tutti giorni sollevano il Corpo Sacrificato del Cristo e Lo presentano all’adorazione. Dona loro forza e speranza, ardore e carità nella sopportazione del loro dolore. Sarà per loro lietezza transustanziare la loro e tutta la sofferenza umana, nell’infinita sofferenza di Cristo.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Salvaci, Signore***

1. Il mondo è pieno di croci, Signore: croci imposte e croci nascoste, croci di sangue e croci di morte. Preghiamo
2. Donaci la forza di rimuovere le cause delle ingiustizie, cui è crocifisso il destino dei poveri e dei popoli. Preghiamo
3. Dacci il coraggio di abbracciare il patibolo che la nostra avidità vuole sfuggire. Preghiamo.

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia ha candide vesti lavorate dalla macina e dal torchio. Spogliato dalla gloria divina, indossa abiti di terra, intessuti da mani d’uomo. Quale lezione di umiltà per noi! Gesù Eucarestia è Dio che si abbassa fin sotto la terra. Davanti a tanto sublime mistero, ogni ginocchio si pieghi e ogni lingua proclami a gran voce in un’eco senza fine : “ Salve Re del cielo e della terra! Salve, Dio nascosto in un pezzo di pane! Chiama tutti alla tua mensa, dove Tu ci inviti a condividere lo stesso Pane e a vincere il peccato dell’egoismo e dell’indifferenza.

**Padre nostro**

**Canto**: Ti saluto, o Croce santa (1a strofa e ritornello)

**3a STAZIONE: GESU’ CADE LA PRIMA VOLTA SOTTO LA CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal libro del profeta Isaia- Eppure Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi Lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità.

**Lettore:** Anche Lui, l’Uomo, sfinito nel corpo dal dolore e dalla sofferenza, cade al suolo. L’uomo Dio sperimenta la sfinitezza che schianta le nostre povere forze. Ma era sulla sua strada: l’obbedienza alla volontà del Padre; e si rialza. Aiuta, Padre, i nostri sacerdoti nel momento delle loro cadute. Dona loro, però, di cadere sulla loro strada: quella della loro missione e della loro ubbidienza alla tua volontà. Sarà più facile seguire il Cristo e più facile rialzarsi.

**Lettore: Preghiamo dicendo: *Gesù, perdona i nostri peccati.***

1. Quando ci poniamo orgogliosamente al di sopra degli altri. Preghiamo

2. Quando ci fissiamo sui difetti altrui, condannando senza pietà. Preghiamo

3. Quando la presunzione ci rende ciechi e l’amor proprio sprezzanti. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia è l’Amore di Dio Padre per noi. La prima caduta dell’Uomo del Calvario è stata per il peso dei peccati che l’umanità commette contro la prima Persona della S.S. Trinità: il Padre di Gesù, il Padre nostro. Solo con la forza dell’amore che porta al perdono si rialza, quello stesso Amore che fa dell’Eucarestia il dono “voluto” dal Padre per sostenerci sulla via del cielo.

**Padre nostro**

**Canto**: Servo per amore (1a strofa e ritornello)

**4a STAZIONE: GESU’ INCONTRA SUA MADRE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Luca - Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e resurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

**Lettore:** Due sole parole “Mamma! Figlio!” non c’è altro da dire. E’ tutto il dolore concepibile in quelle due sole parole: Quello del figlio, il cui cuore deve accogliere l’immenso dolore della mamma, e quello della Mamma che vede lo strazio del Figlio, cui dona anche l’immensità del proprio dolore, nella consapevolezza del Padre che si ritira e non risparmia le sue creature. Ed è allora che avviene il più doloroso “Fiat” di Maria.

E’ allora che Lei contempla il prezzo del riscatto dell’uomo.

**Lettore: Preghiamo dicendo: *Maria, donna dell’incontro, rendici attenti***

1. Perché a nessuno manchi il sostegno di un amore sincero. Preghiamo
2. Perché ci impegniamo con pazienza a superare le incomprensioni. Preghiamo
3. Perché con la nostra testimonianza di vita, affermiamo i valori del vangelo. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia, Tu sei il Corpo e il Sangue del Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria. Ella che Ti ha portato nel Suo grembo, è il primo tabernacolo non costruito da mani d’uomo. Ella che ti ha contemplato Bambino nella mangiatoia di Betlemme è la prima fra gli adoratori della terra. Ella che Ti ha tenuto tra le braccia, Crocifisso deposto dal legno della morte, è il primo Ostensorio che Ti mostra “Salvatore” dell’umanità. Signore l’amore di Maria, tua e nostra Madre, ci accompagni a portare aiuto e consolazione sulle strade del dolore.

**Ave Maria**

**Canto** Ti saluto o Croce Santa (2^ strofa e rit.)

**5a STAZIONE: GESU’ E’ AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE A PORTARE LA CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo, e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote:** Dal vangelo secondo Marco: Costrinsero a portare la Sua Croce, un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

**Lettore:** E’ un passante casuale che viene obbligato ad aiutare Gesù, a dargli sollievo nel portare la Croce. E’ un’immagine chiara quella descritta dall’evangelista: “Gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù e lo seguiva una grande folla di popolo.” Ed è questa la grande lezione per ognuno di noi. Portare la tua croce come ha fatto il Cireneo e portarla dietro di Te. Dona, Padre, ai sacerdoti di portare le loro croci quotidiane nell’unica croce di Cristo e di portarla dietro Cristo. E’ così che si diventa vera guida del popolo nell’unica via della salvezza.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Signore, ascolta la nostra preghiera***

1. Per i governanti delle nazioni, perché con il dialogo superino le crisi e operino per il bene dei cittadini. Preghiamo
2. Perché nella sofferenza scopriamo che quella croce che pesa addosso è la stessa della quale Cristo è il portatore. Preghiamo
3. Per i paesi ricchi, perché nello stabilire i rapporti politici ed economici con quelli più poveri, non si lascino guidare da interessi di parte, ma da un cuore capace di farsi dono per l’altro. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia, Tu ora hai i Tuoi Cirenei attorno all’altare, con Te, essi formano una croce d’amore, carica del peso di un’unica preghiera di lode, di riparazione, di ringraziamento; i veri adoratori! Non fuggono, non si nascondono, non cercano mille scuse per non rispondere alla voce di chi li chiama “Miei Cirenei!” I veri adoratori sono Cirenei, legati con una catena d’amore per offrirsi con il loro Signore.

**Padre nostro.**

**Canto**: Scusa Signore (1a strofa e ritornello)

**6a STAZIONE: GESU’ INCONTRA LA VERONICA**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo, e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote: Dal libro del profeta Isaia -** “Non ha apparenza, né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Molti si stupirono di Lui, tanto era sfigurato per essere d’uomo il suo aspetto e diversa la sua forma di quella dei figli dell’uomo.

**Lettore:** E’ il gesto più dolce dell’intimità di un amore: asciugare il volto amato sfigurato dalla sofferenza per ridargli forma e bellezza. Dona Signore, ai tuoi sacerdoti di intenerirsi incontrando il Tuo volto sfigurato e colma il loro cuore di carità inesauribile e geniale operosità per onorarlo con delicatezza e rispetto.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Fa che vediamo il tuo volto, o Signore***

1 Sui volti deturpati dal dolore e dalla violenza della guerra. Preghiamo

2 Nei volti degli anziani e dei bambini innocenti da ogni colpa. Preghiamo

3 Nel povero, nell’ammalato, nell’emarginato, nel bisognoso. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia non ha sembianze di un Dio o di un uomo: ha l’apparenza di un pezzo di pane e di semplice vino. Mosè sul Sinai; prima Elia e poi i 3 discepoli sul Tabor, sono i testimoni della trasfigurazione di Gesù; ai piedi del tabernacolo ci siamo noi. Gesù Eucarestia è il nostro Roveto ardente, è la voce che ci parla, è il nostro Sole radioso. Chi potrebbe contemplarlo nella gloria? Il suo volto si svela solo agli occhi dell’anima, a poco a poco, facendo assaporare delicatamente la sua presenza, così da dire come “Pietro Signore, è bello per noi stare qui!”

**Padre nostro**.

**Canto**: Amatevi fratelli (1a strofa e ritornello)

**7a STAZIONE: GESU’ CADE LA SECONDA VOLTA**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo, e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote: Dal libro del profeta Isaia -** “Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci da salvezza si è abbattuto su di Lui; per le sue piaghe siamo stati guariti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come un agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca.

**Lettore:** Gesù cade ancora sotto il peso soverchiante della Croce. Stramazza a terra e il carico gli si schianta addosso. Grava su di Lui l’immensurabile peso dell’umana miseria. Signore concedi a noi tutti di non distrarci dal contemplare lo sguardo del Tuo volto contuso tra le pietre. Fa che anche i tuoi sacerdoti non siano mai travolti dall’umiliazione delle cadute e trovino sempre in Te la forza di rialzarsi rinnovati.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Gesù, converti il nostro cuore.***

1 Tu che ci chiami alla gioia della carità fraterna. Preghiamo

2 Tu che Ti fai vicino agli ammalati e ai sofferenti. Preghiamo.

3 Tu che ascolti il grido degli umili e dei poveri. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia è l’amore del Figlio di Dio per noi. E la seconda caduta dell’Uomo del Calvario è per il peso del peccato che l’umanità commette contro la seconda Persona della SS. Trinità: Gesù, Figlio prediletto del Padre e nostro fratello. Solo con la forza dell’amore che porta al perdono, si rialza, quello stesso Amore che fa dell’Eucarestia il dono offerto dal Figlio di Dio per salvarci sulla via della vita.

**Padre nostro.**

**Canto:** Amatevi fratelli (2^ strofa e ritornello.)

**8a STAZIONE: GESU’ CONSOLA LE DONNE DI GERUSALEMME**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal vangelo secondo Luca - Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di Lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne disse: Figlie di Gerusalemme non piangete su di Me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli, perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?

**Lettore:** E’ il mistero del più forte legame d’amore proprio della creatura umana: quello delle madri verso i figli e dei figli verso le mamme. Le madri piangono su quel giovane Figlio, straziato e condotto a morte. E quel Figlio si commuove per quelle donne e sul destino di tante mamme e dei loro figli. E’ il dolore delle madri di ogni tempo: che hanno perso i figli sfruttati in ogni logica di potere, nelle strade, nella droga, nelle guerre di ogni epoca. Concedi, Signore, ai tuoi sacerdoti, di avere, nei loro occhi la tenerezza dello sguardo materno, vedendo nel loro operato soltanto” i figli tuoi”.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: “*Gesù, fa che Ti sentiamo presente in mezzo a noi.***

1. Nei momenti di sconforto e di scoraggiamento. Preghiamo
2. Quando nella sofferenza avvertiamo l’indifferenza altrui. Preghiamo.
3. Quando, traditi da persone care, soffriamo la solitudine dell’abbandono e dell’ingratitudine. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia non rimane sempre sull’altare o nel tabernacolo, va anche incontro alle anime. Egli cammina in mezzo al suo popolo per le strade del mondo; è il pastore amoroso che conduce ai pascoli alti le sue pecore; è il Padre misericordioso che stringe, in un forte abbraccio, il figlio perduto e ritrovato; è il medico premuroso che sana le ferite dell’anima e del corpo; è l’antidoto per non morire. Attiraci a Te, e, afferrata la Tua mano, capiremo che il dolore è il primo e necessario passo per risorgere con Te.

**Padre nostro**

**Canto:** Santa Madre

**9a STAZIONE: GESU’ CADE LA TERZA VOLTA**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal libro del profeta Isaia - Gesù sale al Calvario come un agnello innocente che non oppone resistenza a chi Gli dà la morte. Lui che non ha fatto torto a nessuno e non ha detto parola di menzogna, porta le colpe di tutta l’umanità e paga per noi peccatori. Ma l’ultima tristezza di vedersi abbandonato da tutti, anche dagli amici più cari, è divenuta insopportabile e Gesù, ancora una volta, si accascia a terra.

**Lettore:** Gesù, stremato, cade per la terza volta. Prima di essere innalzato fra terra e cielo deve manifestare un’ultima volta, la sua completa dedizione alla terra e alla polvere di cui siamo fatti. Cade 3 volte come le tentazioni di Satana, 3 volte come i rinnegamenti di Pietro. Ma, fedele alla sua missione si rialza. E questo avviene perché il Padre è “il più forte di tutti” e Lo farà risorgere per sempre vittorioso anche “dopo 3 giorni” dalla sua caduta mortale. Dona, Padre, ai tuoi sacerdoti la forza di rialzarsi sempre. Di rialzarsi anche per la 3^ volta, come ha fatto il Figlio Tuo.

**Lettore: Preghiamo insieme, dicendo: *Sostienici, Signore!***

1. Quando si affievolisce la nostra fede e viene meno la coerenza nelle situazioni quotidiane. Preghiamo
2. Quando crolla il calore di un’amicizia e si spegne nel cuore la speranza dell’amore. Preghiamo.
3. Quando voltiamo le spalle al fratello che soffre, all’anziano abbandonato, allo straniero che cerca di aiuto. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia è l’amore dello Spirito Santo per noi. E, la terza caduta di Gesù è per il peso dei peccati che l’umanità commette contro la 3^ Persona della SS. Trinità. Lo Spirito del Padre e del figlio, lo Spirito del nostro spirito. Solo con la forza dell’Amore che porta al perdono si rialza, quello stesso Amore che fa dell’Eucarestia il “dono” preparato dallo Spirito per condurci sulla via della santità. Amen

**Padre nostro**

**Canto**: Gesù mio (3^ e 4^° strofa e ritornello)

**10a STAZIONE: GESU’ E’ SPOGLIATO DELLE SUE VESTI**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Matteo - Giunti in un luogo detto Golgota, che significa luogo del Cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele, ma Egli assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo, quindi, crocifisso, si spartirono le sue vesti, tirando a sorte la tunica. E sedutisi, Gli facevano la guardia.

**Lettore:** I soldati si spartiscono le tue vesti e tirano a sorte la tua tunica. Ti rimane solo la croce, l’unica necessaria per salvare il mondo. Ma Tu, Signore, denudato, nella tua massima umiliazione, risplendi di gloria. Così è stato, quando, rivestito di porpora e coronato di spine, Ti hanno presentato alla folla inferocita “Ecco l’Uomo, ecco il RE”. Così sarà tra breve, quando Ti distenderai sul legno della Croce, per un’ultima, definitiva unione con madonna Povertà. Fa, o Signore, che anche i tuoi ministri sappiano spogliarsi delle vanità del mondo e risplendano della gioia di chi scopre l’umiliazione della povertà, trovando in Te, come San Francesco, l’unica ricchezza del loro vivere.

**Lettore:** **Preghiamo insieme dicendo: *Non ci abbandonare Dio della salvezza***

1. Quando il sentiero della vita diventa impervio e ripido. Preghiamo.
2. Quando, di fronte alle difficoltà, ci viene a mancare il coraggio necessario. Preghiamo
3. Quando tutti si allontanano da noi e la solitudine invade il nostro cuore. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia invita tutti alla mensa della vita. Facciamoci commensali di Dio per bere il vino nuovo e per mangiare il Pane disceso dal cielo. Sostiamo ai piedi dell’albero della Croce per ristorarci dei suoi frutti, al riparo della sua ombra. I soldati romani si spartiscono le vesti di Gesù, ma non la sua Tunica. Noi, Corpo mistico di Cristo, siamo quella tunica indivisa, Corpo mistico dissetato e saziato dal suo Capo e Signore che spezza per ognuno delle membra, le sue eucaristiche vesti. Amen

**Padre nostro**

**Canto**: Ti saluto o Croce Santa (3a strofa e rit.)

**11a STAZIONE: GESU’ E’ INCHIODATO IN CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Luca - Quando giunsero sul posto detto “luogo del Cranio” crocifissero Lui e i due malfattori, uno a destra e l’altro a sinistra. Gesù diceva “Padre, perdona loro, perché non sano quello che fanno.”

**Lettore:** E’ lì, sulla croce, che si compie la missione del Cristo. Lo strazio e il dolore che Lo portano a chiamare il Padre assente “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato”? E lì la ferma, assoluta volontà dell’obbedienza, fisso e adeso con il corpo Crocifisso al legno della Croce. Concedi, o Signore, anche ai tuoi ministri di restare lietamente crocifissi in povertà e nuda obbedienza al ministero che hai loro affidato. Compiano così, fino all’ultimo, come ha fatto il Loro Signore, la Tua volontà.

**Lettore:** **Preghiamo insieme dicendo: *Abbi pietà Signore!***

1. Perché nel Cristo Crocifisso impariamo a riconoscere l’amore che Dio ha per noi. Preghiamo
2. Perché ogni uomo abbia la forza di abbracciare, per Tuo amore, ogni giorno la sua croce. Preghiamo
3. Per il tuo preziosissimo Sangue e per le Tue sacre Piaghe abbi pietà di noi e in particolare per coloro che sono legati a Te dal voto religioso. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia ha il suo pubblico, fatto di uomini che lo amano e di uomini, che, di fronte a questo mistero sono confusi, distratti, indifferenti, increduli, denigratori. Essi, come coloro che stavano ai piedi della croce, scuotendo il capo, dicono:” Se Tu sei il Figlio di Dio, lascia questa forma in cui Ti trovi e facci vedere chi sei veramente. Manifesta ora la Tua potenza e noi Ti crederemo. Quanta crudeltà in queste parole! Basteranno le lodi di chi crede per coprire le bestemmie di chi non crede?

**Padre nostro**

**Canto:** O fieri flagelli (1^ strofa e ritornello)

**12a STAZIONE: GESU’ MUORE IN CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Luca - Era verso mezzogiorno quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio: Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù gridando a gran voce disse: Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito. “Detto questo, spirò”.

**Lettore:** Il Tuo sacrificio, Gesù, volge al termine. Da quella Croce, dove pendi ormai morente, guardi tutti con amore. Non rimproveri, non giudichi e non condanni nessuno. Poi, dopo aver pronunciato “Tutto è compiuto”, chinando il Capo, esali il Tuo Spirito e lo rendi verso la terra, lì dove Tua Madre con Giovanni, già radunava, ai piedi della Croce, la Tua prima, piccola chiesa. Questo respiro sulla tua chiesa, ai tuoi piedi, è stato come l’alito del Creatore sul primo uomo, ma già annunciava quel respiro di vita nuova che avresti effuso sui discepoli la sera di Pasqua e nel giorno di Pentecoste.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Gloria a Te, Gesù***

1. A Te, che ridoni pace alla terra e al cielo con la tua morte santa e il Tuo sacrificio redentore. Preghiamo
2. A Te che Ti abbandoni al Padre, apri il Tuo cuore a tutti e diventi fratello universale. Preghiamo
3. A Te, che continui a spalancare le braccia e il cuore, per accogliere e salvare ogni uomo che viene al mondo. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia è Colui che hanno trafitto. Dal Golgota all’altare attira gli sguardi delle generazioni di ogni tempo. Gesù Eucarestia è quel Cuore squarciato dall’odio, da Cui l’acqua e il Sangue scorrono come fiume in piena a seppellire i figli delle tenebre nei flutti della misericordia, per farli rinascere, nello spirito d’amore, effuso sulla Croce, come figli della Luce.

**3 Gloria al Padre** (alla SS. Trinità)

**Canto**: Ai piedi di Gesù (1^ strofa e ritornello)

**13a STAZIONE: GESU’ E’ DEPOSTO DALLA CROCE**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Matteo - Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

**Lettore:** Adesso tutto è compiuto, Signore, e il Tuo Corpo straziato è accolto tra le braccia pietose di Maria, in un dolore indicibile, ma in un silenzio che sa di fede, speranza e carità più forti della morte. E’ Lei il modello della Chiesa che genera i figli di Dio, che li accompagna nella passione e ne attende la resurrezione. Signore, concedi ai Tuoi ministri di vivere con cuore intriso di “Pietà” il Tuo eterno sacrificio che, quotidianamente rinnovano, tenendoti tra le mani e offrendoti, cibo di vita eterna, a tutti gli invitati al tuo banchetto.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Noi Ti preghiamo Signore***

1. Affinché nel momento della prova cerchiamo conforto nel grembo di Maria, in una filiale dedizione a Lei. Preghiamo
2. Per i sacerdoti: nutrano nel loro cuore profondo amore verso Maria, madre purissima affinché, per sua intercessione, il loro ministero porti frutti copiosi. Preghiamo
3. Perché le nostre comunità, stanche e sfiduciate, ritrovino accanto a Maria, madre della speranza, nuova linfa giovanile entusiasmo. Preghiamo.

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia consegna i suo Corpo a coloro che glielo chiedono. Comunica tutto Se stesso senza riserva. Quale mistero! Dio si dona all’uomo; il Creatore alla creatura, il Potente all’inerme, l’Eterno al mortale. “Corpus Cristi” proclama il sacerdote al momento della comunione, e la risposta non può che essere “Amen” con le labbra e con il cuore, perché l’anima, nell’ostia che si leva dinanzi a sé, ha riconosciuto il suo Signore.

**Padre nostro**

**Canto:** Santa Madre

**14a STAZIONE: GESU’ E’ POSTO NEL SEPOLCRO**

**Sacerdote:** Ti adoriamo, Cristo, e Ti benediciamo.

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo.

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Matteo - Giuseppe prese il Corpo, Lo avvolse in un lenzuolo e Lo depose nel suo sepolcro nuovo che si era fatto scavare nella roccia. Rotolata, poi, una grande pietra all’entrata del sepolcro, se ne andò.

**Lettore:** Il Tuo Corpo giace, Signore, nella tomba oscura, lì dove su di Te non c’è più l’Uomo ma la potenza della Trinità. Tu, Signore, hai chiesto al Padre, con forti grida e lacrime, di essere liberato dalla morte e il Padre che Ti esaudisce sempre, non lascia che il suo Santo veda la corruzione. E, come nella grotta di Betlemme, in potenza dello Spirito Santo, esplode il miracolo: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, così, nella notte del sepolcro, né la grossa pietra sigillata, né le guardie poste a vigilare la tomba, poterono impedire la TRANSUSTANZIAZIONE del Tuo cadavere in Corpo Risorto. Aiuta, Signore, noi tutti tuoi fedeli, guidati dai tuoi sacerdoti, a non temere i sepolcri di questa terra. Fa che ognuno di noi abbia la certezza di scendervi, sapendo di cadere nelle mani del Padre Tuo.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Ascoltaci, Signore, fonte della vita.***

1. Perché abbiamo il coraggio di prendere su di noi la propria e l’altrui croce, per la costruzione del Regno. Preghiamo
2. Perché nessuna sofferenza possa uccidere la vita che Cristo ha infuso in noi, mediante l’azione dello Spirito Santo. Preghiamo
3. Perché comprendiamo che la vita la si possiede in pienezza solo quando si fa dono di essa. Preghiamo

**Sacerdote:** Preghiamo: Gesù Eucarestia quando entra in noi non è avvolto da un candido lenzuolo, né unto da oli aromatici: Ad accogliere il Signore del cielo e della terra è il putridume della nostra misera anima, che, solo con la sua presenza, si trasformerà da luogo di morte in luogo di vita, da sepolcro di tenebre a giardino di luce. Quale insormontabile mistero. Nella santa comunione: Gesù viene ad essere sepolto nell’anima per farla risorgere con Lui.

**Padre nostro**

**Canto**: ***Cantiamo T*e** (3^ strofa)

**15a STAZIONE: GESU’ E’ RISORTO**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

**Tutti:** Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

**Sacerdote:** Dal Vangelo secondo Luca - Il primo giorno dopo il sabato, le donne di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro, ma entrate, non trovarono il corpo del Signore. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: Perché cercate tra i morti, Colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato.

**Lettore:** Il seme dell’eternità, staccato dalla croce e deposto nel sepolcro, è germogliato, sbocciando in luce nel mattino della vita. Ti sei fatto Cibo istituendo i consacratori del Pane: i sacerdoti, dando loro la tua voce, per farci udire il Tuo perdono e il Tuo amore, e, innestaci alla Tua Resurrezione. Alla luce di questa vita nuova “che Tu ci hai donato” fa o Signore che i tuoi ministri brillino come veri segni di speranza, in questo nostro mondo così bisognevole di testimoni.

**Lettore: Preghiamo insieme dicendo: *Noi crediamo alla Tua Resurrezione, Signore.***

1- Gesù Risorto, donaci la grazia di vivere una vita che si rinnova sempre. Preghiamo.

2- Gesù Risorto, concedi alla Chiesa di testimoniare ovunque il messaggio evangelico. Preghiamo

3-- Gesù Risorto, offri una speranza vera a tutti coloro che soffrono nell’anima e nel corpo. Preghiamo.

**Sacerdote:** Preghiamo: L’Eucarestia è leva potente per sollevare a Dio il mondo intero, forza immensa di resurrezione per il genere umano. Divina Eucarestia, se Ti accogliamo come Signore e Salvatore, e, con fede apriamo i nostri cuori al meraviglioso mistero del Tuo Amore, la nostra adorazione si fa “azione di grazia” e diviene “Eucarestia” sicché, ognuno di noi può dire” mi ha veramente amato fino alla fine.”

**Padre nostro**

**Canto**: Resta qui con noi (1^ strofa e ritornello)